



*Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale*



Porti di Livorno, Piombino,
Portoferraio, Rio Marina,
Cavo, Capraia Isola

Ordinanza n. 23

Visto il Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n.88 del 4 marzo 2021, con il quale il dott. Luciano Guerrieri è stato nominato Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale per la durata di un quadriennio;

Vista la legge 28 gennaio 1994, n.84, con ss. mm. e ii., in particolare:

- L'art. 6, comma 4, lettera a) (...indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, ...omissis.. all'Autorità di sistema portuale sono, altresì, conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza ... omissis...);
- L'art. 6, comma 4, lettera d) (coordinamento delle attività amministrative esercitate dagli enti e dagli organismi pubblici nell'ambito dei porti e delle aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale);
- L'art. 6, comma 4, lettera f) (promuove forme di raccordo con i sistemi logistici retroportuali e interportuali);
- L'art. 8, comma 3, lettera g) (provvede al coordinamento delle attività svolte nel porto dalle pubbliche amministrazioni, fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni in materia di sportello unico doganale e dei controlli, nonché al coordinamento e al controllo delle attività soggette ad autorizzazione e concessione, e dei servizi portuali. In particolare, per il raccordo delle funzioni e la velocizzazione delle procedure, promuove iniziative di reciproco avvalimento fra organi amministrativi operanti nei porti e nel sistema di riferimento, secondo criteri definiti con atti di intesa tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero della salute e altri Ministeri di volta in volta competenti ... omissis... può, altresì, promuovere la stipula di protocolli di intesa fra l'autorità e le altre amministrazioni operanti nei porti per la velocizzazione delle operazioni portuali e la semplificazione delle procedure);
- L'art. 8, comma 3, lettera p) (omissis... può disporre dei poteri di ordinanza di cui all'art. 6, comma 4, ...omissis...);

Visto il Decreto Dirigenziale 447 del 5 maggio 2016 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti relativo alla "Approvazione delle linee guida applicative per la determinazione della massa lorda verificata del contenitore – Regola VI/2 della Convenzione SOLAS 74, emendata dalla risoluzione MSC.380(94) del 21 novembre 2014";



Vista la Circolare 133/2017 del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto, che fornisce gli elementi interpretativi per una corretta ed armonizzata applicazione sia della Regola VI/2 della Convenzione SOLAS 74 che dello strumento normativo nazionale precedentemente richiamato, al fine di assicurare la più ampia e tempestiva circolazione delle informazioni VGM e consentire così all'organo di controllo una verifica costante e in tempo reale della dichiarazione dei pesi certificati;

Considerato che la suddetta circolare specifica che è “...*facoltà dell'Autorità di Sistema Portuale disciplinare, ove ritenuto necessario, con appositi provvedimenti, l'ingresso e la disciplina della movimentazione della merce in ambito portuale, auspicando che la pesatura dei contenitori avvenga prima dell'accesso ai varchi portuali, anche per ragioni di safety e security*” e prevede altresì la facoltà di inibire l'ingresso alle aree portuali di contenitori sprovvisti di VGM e la necessità di dare ampia informativa degli eventuali provvedimenti a riguardo assunti;

Visto il Provvedimento Commissariale n. 83/2016 dell'Autorità portuale di Livorno che prevede l'attivazione della funzionalità “VGM” all'interno della Piattaforma Telematica del Porto di Livorno, TPCS, al fine di agevolare la condivisione anticipata del peso certificato con i terminal portuali, velocizzando così le operazioni di “gate-in” del contenitore;

Considerato che l'estensione della funzionalità sopra indicata ha anche finalità di monitoraggio e controllo dei dati VGM da parte della Capitaneria di porto di Livorno, incrementando così il livello di sicurezza delle operazioni di imbarco dei contenitori e della navigazione (CIG: 82819354F7);

Ritenuto necessario che, per garantire il corretto monitoraggio e controllo da parte della Capitaneria di Porto di Livorno, tutti i VGM relativi ai contenitori in esportazione siano disponibili sulla piattaforma TPCS;

Vista la relazione istruttoria predisposta dalla dott.ssa Antonella Querci, Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990, n.241 (*prot. N 0037994 del 13 agosto 2021*), che giustifica la condivisione telematica obbligatoria del peso certificato (VGM) attraverso il TPCS;

Considerato che l'Autorità di sistema portuale, la Capitaneria di porto di Livorno, i terminalisti ed i rappresentanti delle Associazioni di categoria sono in grado di assicurare la più ampia informazione e condivisione delle misure introdotte, al fine di garantire un ordinato e sicuro svolgimento dei traffici portuali;

Considerato che per contribuire alla riduzione di code e congestionamenti da traffico pesante stradale in ambito portuale è opportuno intervenire sulle procedure di *gate-in*, facilitando i controlli da parte degli enti competenti;



Ritenuto opportuno di dover procedere con l'introduzione, dapprima a carattere sperimentale, di una procedura interamente digitalizzata per la condivisione del dato sul peso dei contenitori certificato (VGM) in fase di gate-in nei terminal portuali, con il fine di velocizzare la circolazione dei mezzi pesanti in area portuale;

Ritenuto opportuno condividere la proposta del Responsabile del procedimento relativamente alla necessità di far precedere l'obbligatorietà della condivisione telematica del peso certificato (VGM) attraverso il TPCS da un consistente termine di familiarizzazione con le procedure, segnalazione e superamento di eventuali criticità;

Sentito il Segretario generale,

ORDINA

Art. 1

1. Nel porto di Livorno, ai fini del *gate-in* del contenitore, la condivisione del dato sul peso certificato (VGM – Verified gross mass) avviene in modalità telematica, attraverso il sistema TPCS, secondo le modalità indicate all'articolo 3.
2. Resta fermo quanto disposto dal Decreto Dirigenziale 447/2016 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo il quale i contenitori confezionati su una nave per l'esportazione, in arrivo su strada e ferrovia, possono essere imbarcati solo previa trasmissione del peso certificato da parte degli *shipper* (o di loro delegati) alle linee di navigazione ed ai terminal in cui sono destinati.

Art. 2

1. La trasmissione telematica del dato sul peso certificato attraverso al TPCS è necessaria al fine di:
 - a) facilitare il controllo del peso certificato da parte della Capitaneria di porto;
 - b) evitare congestionamenti presso i *gate* portuali e dei terminal, facilitando l'accesso degli autotrasportatori ai varchi;
 - c) accelerare le modalità di acquisizione del peso certificato telematico da parte dei terminal, in modo da semplificare le procedure di *gate-in* e di imbarco;
 - d) accelerare lo scambio dei dati relativi al peso certificato telematico una volta acquisiti da parte delle stazioni di pesatura certificate, degli autotrasportatori e/o da parte degli *shipper* (o loro delegati).
2. Non sono ammessi ai terminal contenitori sprovvisti di peso certificato telematico (Decreto Dirigenziale 447/2016 punto 3, lettera i)). Non sono ammessi al *gate-in* nel porto di Livorno i contenitori accompagnati dalla sola certificazione del peso certificato in forma cartacea.



Art. 3

1. Le fasi di condivisione e controllo del dato telematico sul peso certificato prevedono che:
 - a) Il dato VGM viene trasmesso alternativamente dallo *shipper* (o da un suo delegato), dall'autotrasportatore che ha in carico il trasporto del contenitore, dai terminal contenitori, da una stazione di pesatura abilitata a trasmettere i dati al sistema;
 - b) Il dato VGM viene trasmesso solo a fronte del messaggio di prenotazione (COPARN) inviato dalla Compagnia di navigazione al terminal portuale e opportunamente condiviso con il TPCS;
 - c) Le linee di navigazione che fanno scalo nel porto di Livorno trasmettono i messaggi di prenotazione ai terminal (Container announcement message - COPARN) appena disponibile l'abbinamento *booking-container*, in modo da permettere lo scarico dei contenitori ed autorizzarne l'accesso ai varchi dei Terminal;
 - d) Le stazioni di pesatura certificate che ne fanno richiesta possono interfacciarsi direttamente con il TPCS, secondo le modalità e le specifiche tecniche definite dall'Autorità di sistema portuale, al fine di trasmettere automaticamente il dato di pesatura certificata una volta pesato il contenitore;
 - e) I terminal trasmettono a TPCS il peso certificato ricevuto dalle compagnie di navigazione (ed eventuali aggiornamenti) ai fini dell'imbarco del contenitore, per opportune attività di verifica e confronto con il dato dichiarato secondo quanto indicato al precedente punto a);
 - f) La Capitaneria di porto accede in qualsiasi momento al dato VGM trasmesso da parte dell'operatore autorizzato, provvedendo quindi alle opportune verifiche.

Art. 4

1. Sono comunque ammessi ai varchi dei terminal (*gate-in*), anche in assenza della trasmissione telematica di cui sopra:
 - a) i container dotati di prenotazione con esito positivo per servizi di pesatura forniti all'interno delle aree portuali da soggetti autorizzati e/o da terminalisti;
 - b) Carichi che necessitino di consolidamento in area portuale presso operatori autorizzati.

Art. 5

1. La presente Ordinanza entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella sezione *albo on-line* del sito istituzionale dell'AdSP. Le procedure ivi previste sono obbligatorie a partire dal 1° luglio 2022, a seguito del rilascio dell'estensione funzionale del TPCS indicata in premessa (CIG: 82819354F7) e avranno carattere sperimentale, come meglio indicato al comma 2, per i primi sei mesi di attuazione.



2. A fare data dal 1° luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2022 saranno possibili eventuali adeguamenti funzionali al modulo VGM utilizzato per la condivisione del dato sul peso certificato, sulla base delle risultanze dell'applicazione dell'ordinanza e delle segnalazioni provenienti dalla comunità portuale;
3. Resta fermo, anche nella fase sperimentale dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2022, quanto riportato nell'articolo 2 e nell'articolo 3.

Livorno, data della firma

Il Presidente



LUCIANO
GUERRIERI
AUT. PORTUALE
MAR TIRRENO
SETTENTRIONALE
Presidente
19.08.2021
09:40:30
GMT+01:00

Predisposto: L'estensore



Silvia Ferrini
AUT. PORTUALE MAR TIRRENO
SETTENTRIONALE
Impiegata
13.08.2021 16:15:37 GMT+00:00

Approvato: Il Responsabile del Procedimento e Dirigente Direzione sviluppo, programmi europei ed innovazione



Antonella Querci
AUT. PORTUALE MAR
TIRRENO
SETTENTRIONALE
DIRIGENTE
13.08.2021 16:21:51
GMT+00:00

Approvato: Il Segretario generale



MASSIMO PROVINCIALI
AUT. PORTUALE MAR TIRRENO
SETTENTRIONALE
Segretario Generale
13.08.2021 17:40:08 UTC